

“SUL CONFINE”: IL LIBRO DI NUNZIO GALANTINO ALLA “DANTE” DI ROMA

ROMA\ aise\ - Verrà presentato martedì prossimo, 17 dicembre, alle 17.30 nella Galleria del Primaticcio di Palazzo Firenze, sede della Società Dante Alighieri a Roma, il libro di Nunzio Galantino “Sul Confine. Incontri che vincono le paure”. “Confine” è la parola che attraversa l'intero libro con la duplicità del suo significato: da un lato limite, linea che separa, barriera; dall'altro, area condivisa, linea di contatto fra due regioni, soglia. Nunzio Galantino prova a ripercorrere, nel libro, i confini che ha conosciuto: quelli eretti a Lesbo col filo spinato per segregare persone esuli e affamate dipinte come nemici delle nostre culture, economie e democrazie; quelli che, in Romania, allontanano dai nostri occhi i bambini abbandonati; quelli, sottilissimi, dove abitano i malati sospesi fra la vita e la morte e, ancora, i confini rappresentati da quelle esistenze “periferiche” destinate a incarnare la società dello scarto. In un “diario pubblico” denso di esperienze vissute, di scambi con religiosi, politici e intellettuali impegnati ad affrontare le attuali emergenze sociali, di confronti con gli scritti di vari autori e gli insegnamenti di papa Francesco, Galantino invita a riflettere sui muri che abbiamo dentro di noi, sull'indifferenza, sugli sbarramenti innalzati per proteggerci da presunte minacce e che, invece, ci rinchiudono in orizzonti sempre più ristretti. E mostra che solo lasciandosi attrarre dall'oltre, solo attraverso il dialogo - che non è cedimento né compromesso, ma capacità di ascolto e desiderio di conoscenza - è possibile fare incontri che accrescono la nostra umanità, generano saggezza, danno origine a nuovi modi di vivere. Insieme all'Autore intervengono lo storico Andrea Riccardi, presidente della Dante, e il giornalista Marco Damilano, direttore de “L'Espresso”. (aise)